



11 SFIDE: C'È ANCHE IMOLA

20 aprile	Silverstone
4 maggio	Hockenheim
11 maggio	Pau
1 giugno	Hungaroring
22 giugno	Spa
29 giugno	Norising
13 luglio	Mosca
3 agosto	Red Bull Ring
17 agosto	Nürburgring
12 ottobre	Imola
19 ottobre	Hockenheim

zioni Ci presentiamo con due piloti rookie di grande valore, più due piloti più esperti di buon livello. Sono certo di avere un buon potenziale per difendere il titolo. Il parco partenti è di altissimo livello anche quest'anno e ci sono i presupposti per assistere ad una stagione entusiasmante». Rosin ci ha sintetizzato il lavoro svolto nei test collettivi. «In questa fase abbiamo cercato di percorrere il numero maggiore di chilometri possibile e i raccogliere tan-

LE FORZE IN CAMPO IN UNA SERIE CHE SCOPPIA DI SALUTE

Prema Powerteam	Mercedes	Fuoco - Ocon - van de Laar - Latifi
EuroInternational	Mercedes	Agostini - Beretta - Ferrucci
Mucke Motorsport	Mercedes	Auer - Nissany - Rosenqvist
Carlin Motorsport	Volkswagen	King - Jones - Dennis
Jagonya Ayam with Carlin	Volkswagen	Blomqvist - Giovinazzi - Gelael
Fortec Motorsport	Mercedes	Bryant/Meisner - Gilbert
T-Sport	Neil Brown	Goddard - Toril
Van Amersfoort Racing	Volkswagen	Menezes - Verstappen - Szymkowiak
Double R Racing	Mercedes	Guimaraes
Jo Zeller Racing	Mercedes	Zeller - Királykúti?
Signature	Renault	Tunjo - Calderon
Team West-Tec	Mercedes	Serralles - Hurst

te informazioni, considerando le tante novità. Abbiamo rispettato il nostro piano di lavoro. A Budapest un principio d'incendio generato da un inconveniente tecnico ha messo ko la vettura di Nicholas Latifi, che ha fatto pochissimi giri. Il canadese si è subito ripreso, marcando tempi rimarchevoli a Spielberg. Antonio Fuoco, sempre in Ungheria, ha invece sofferto alcuni problemi di elettronica nella prima giornata». Utile anche il riscontro di Antonio Ferrari dell'Eurointernational, impegnato nei test con Agostini e Beretta. «Attendo fiducioso l'esordio di Silverstone. Non abbiamo voluto spingere, ma ho lavorato su varie soluzioni. Sono contento dei riscontri ottenuti. Riccardo in Ungheria non ha nemmeno sfruttato tutti i treni di gom-

me disponibili, risultando comunque molto incisivo. Bene anche Michele Beretta, nonostante un'uscita di pista a Budapest nella prima giornata. Tornando alla valutazione dei test, il valore delle performance è relativo. Bisognerebbe anche valutare l'ora in cui sono stati segnati i riscontri e sarebbe tempo perso».

Crede nella scelta di un ritorno nella terza serie Riccardo Agostini, che già in Austria ha mostrato un ottimo livello di competitività. «Abbiamo fatto costanti progressi dalla prima uscita dell'Hungaroring e mi sento pronto ad iniziare il nuovo campionato. Sono soddisfatto di aver subito trovato sintonia con la macchina e la categoria - ha sottolineato il driver della scuderia piemontese - Ottimo anche il comportamento del cambio al volante, che rende la guida più sicura e veloce».

Anche Antonio Giovinazzi, passato quest'inverno dal Double R al Carlin Motorsport è risultato subito molto veloce. Il pilota pugliese ha occupato con costanza le primissime posizioni. «Sono molto soddisfatto per profittabile lavoro svolto con la nuova squadra. Nonostante abbiamo provato diverse soluzioni tecniche ed effettuato dei long run, siamo stati molto competitivi, rimanendo sovente al vertice. Sono molto fiducioso!». ●



GRANDI AMBIZIONI PER IL TRICOLORE

Sopra, Agostini che nei test si è messo in evidenza. Sotto, Beretta, al debutto nella F3 Fia e a destra, Giovinazzi. In alto Fuoco, attesissimo dopo la vittoria dell'Alps e a destra Verstappen un altro che potrebbe lasciare il segno